



SERVIZIO VIGILANZA CONDOTTA DI MERCATO
Divisione Vigilanza Distribuzione I

Rifer. a nota n. del

Classificazione XIII 2 1

All.ti n. |

Oggetto Ordine di cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa abusiva svolta attraverso i siti internet www.assicurazioni.cauzioniecredito.it e assicurazioni.cauzioniecredito.it

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (c.d. regolamento CPC) e, in particolare, l'art. 9, par. 4, lett. f) e g);

VISTA la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (Legge europea 2019/2020), recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento CPC, che ha modificato, tra l'altro, il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice del Consumo;

VISTO il Codice del Consumo e, in particolare, il secondo comma dell'art. 144-bis - come modificato dalla summenzionata legge europea 2019/2020;

VISTO il decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni Private") e, in particolare gli artt. 3 ("Finalità della vigilanza"), 109 ("Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi") e 305 ("Attività abusivamente esercitata");

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 ("Regolamento recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa") - come modificato dal Provvedimento IVASS n. 128 del 20 febbraio 2023 - e, in particolare gli articoli 78 ("Registrazione dei domini") e 79 ("Sito internet e profili di social network degli intermediari").

RILEVATO che in sede d'istruttoria di vigilanza è emerso che:

- a) *omissis*, l'IVASS ha ricevuto due segnalazioni sull'attività svolta tramite il sito *internet* assicurazioni.cauzioniecredito.it;
- b) il sito fa riferimento all'offerta di polizze assicurative e nella *home page* riporta i riferimenti di *omissis*, società di intermediazione assicurativa iscritta nel RUI con n. *omissis*, di cui indica l'indirizzo della sede *omissis* e il numero di P.IVA *omissis*; il sito riporta inoltre nella *home page* l'indirizzo di posta elettronica ordinaria *omissis* e un numero di telefonia mobile utilizzabile anche per la messaggistica istantanea (whatsapp);
- c) il sito *internet* assicurazioni.cauzioniecredito.it non è risultato incluso nella lista dei domini *internet* appartenenti ai soggetti regolarmente iscritti nel RUI, pubblicata sul sito dell'IVASS;
- d) con nota *omissis*, l'IVASS ha chiesto all'intermediario *omissis* di riconoscere o disconoscere la titolarità del sito *internet* oggetto di indagine entro 5 giorni e di fornire informazioni riguardo al dominio *www.cauzioniecredito.it*, comunicato al RUI dallo stesso intermediario a maggio 2025, risultato non accessibile e di cui *assicurazioni.cauzioniecredito.it* costituisce un sottodominio;
- e) *omissis*, l'intermediario ha disconosciuto la titolarità del dominio *assicurazioni.cauzioniecredito.it* e fatto presente, con riguardo al dominio principale *cauzioniecredito.it*, di averne dismesso la titolarità;
- f) dalla consultazione del portale *whois.domaintools.com*, è emerso che il dominio principale *www.cauzioniecredito.it*, di cui *assicurazioni.cauzioniecredito.it* costituisce un sottodominio, è stato registrato in *internet* il 21/7/2026 attraverso Tucows.com (*Registrar*), mentre la persona che lo ha registrato (*Registrant*) è risultata ignota;

- g) con nota *omissis*, l'IVASS ha chiesto al *Registrar* informazioni sul dominio *internet* oggetto di indagine, sul soggetto che lo ha registrato, ovvero che risulta esserne l'intestatario, e di fornire risposta entro 3 (tre) giorni; nel predetto termine non è stato ricevuto alcun riscontro;
- h) *omissis*, l'IVASS ha richiesto informazioni sul sito assicurazioni.cauzioniecredito.it, sul suo utilizzo e sulla sua titolarità, all'indirizzo *e-mail* *omissis* presente nella *home page*, assegnando 3 (tre) giorni per la risposta; alla nota non ha fatto seguito alcun riscontro nel termine assegnato;
- i) l'IVASS con nota *omissis*, ha chiesto all'intermediario *omissis* di comunicare la data nella quale cauzioniecredito.it era stato dismesso e di dare conferma dell'avvenuta rimozione di detto dominio dal Registro; *omissis* ha reso noto di non aver cessato la disponibilità del sito internet cauzioniecredito.it, correntemente inaccessibile, dal mese di maggio 2026 e di averlo rimosso dalla propria pagina del RUI;
- j) il sito *internet* assicurazioni.cauzioniecredito.it non è riconducibile ad alcun soggetto iscritto nel RUI, risulta accessibile in internet anche digitando il nome a dominio preceduto dall'acronimo *www.* e, alla data odierna, risulta ancora attivo.

CONSIDERATO che l'esercizio di attività di intermediazione assicurativa costituisce attività riservata ai soggetti iscritti nell'elenco tenuto dall'IVASS (Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi - RUI), consultabile sul sito dell'Istituto stesso;

CONSIDERATO che i siti internet *www.assicurazioni.cauzioniecredito.it* e *assicurazioni.cauzioniecredito.it* non sono riconducibili ad alcun intermediario iscritto nel RUI e che, pertanto, non sono legittimati alla prestazione di servizi di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano;

RITENUTA quindi accertata l'effettuazione di un'offerta al pubblico di prodotti assicurativi in violazione delle vigenti norme in materia di titolo abilitativo;

CONSIDERATA la sussistenza concreta e attuale di esigenze di protezione degli assicurati italiani e di contrasto dell'attività di intermediazione assicurativa esercitata in mancanza del relativo titolo abilitativo ai sensi dell'art. 305 del Codice delle assicurazioni private;

RITENUTA pertanto la necessità di intervenire con urgenza tramite provvedimento a carattere inibitorio nei confronti di codesto soggetto finalizzato in via immediata e diretta alla rimozione della situazione di abusivismo in atto;

CONSIDERATO che il provvedimento medesimo costituisce atto necessitato al fine di evitare pregiudizi agli assicurati italiani, nonché l'unico strumento di intervento proporzionato consentito dalla normativa nazionale ed eurounitaria;

CONSIDERATO che in relazione al carattere cautelare e d'urgenza del presente provvedimento non trovano applicazione i principi di partecipazione e del diritto al contraddittorio propri dei procedimenti sanzionatori e dunque sussistono i presupposti per omettere la comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 della legge 241/1990;

SI ORDINA

ai sensi dell'art. 9 par. 4, lett. g) del Regolamento CPC e dell'art. 144-bis, comma 2 del Codice del Consumo, la cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano esercitata tramite i siti internet www.assicurazioni.cauzioniecredito.it e assicurazioni.cauzioniecredito.it.

Un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul sito dell'IVASS.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Firmato digitalmente da
MADDALENA RABITTI

|